



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 291 DEL 27/12/2013

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilatredecim e questo dì ventisette del mese di dicembre alle ore 12:30 in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza FOSSI EMILIANO nella sua qualità di Sindaco.

Presenti n. 6 Assenti n. 2

FOSSI EMILIANO	Sindaco	Presente
ROSO MONICA	Vice Sindaco	Assente
BARTOLONI TAIRA	Assessore	Assente
MARINI ELISABETTA	Assessore	Presente
NUCCIOTTI RICCARDO	Assessore	Presente
PORCU ROBERTO	Assessore	Presente
RICCI LUIGI	Assessore	Presente
SALVI STEFANO	Assessore	Presente

Assiste il sottoscritto DUPUIS MARIA BENEDETTA - Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ – ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

ATTESO che:

- è opportuno che il Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Regolamento Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, che attesti le regole del

Comune di Campi Bisenzio da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- I. approvare la proposta di Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- II. trasmettere tale proposta al Consiglio Comunale competente per la sua adozione;
- III. avviare, in tal modo, un Sistema di garanzia della Legalità all'interno del Comune di Campi Bisenzio;
- IV. dare ampia pubblicità alla presente bozza di Regolamento comunale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio al fine di recepire eventuali osservazioni.

Successivamente, la Giunta – con voti unanimi e palesi – dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto

PRESIEDE LA SEDUTA
FOSSI EMILIANO
(Sindaco)

ASSISTE LA SEDUTA
DUPUIS MARIA BENEDETTA
(Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi;

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- Trattandosi di mero atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal al

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3^a comma, del D.Lgs. n.267/2000 per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE
